

Forlì

Covid-19: l'emergenza

«Il mio hotel è perfetto contro i contagi»

L'albergo al Ronco ospita chi non vuole rischiare di contagiare familiari e conviventi: ogni stanza ha un suo affaccio sulla strada

di Elide Giordani

Lo aveva confermato la dottoressa Raffaella Angelini, direttore della Sanità Pubblica dell'Ausl Romagna: «Abbiamo cominciato a indicare l'hotel come prima opzione per l'isolamento, ma sta al soggetto decidere. Noi sottolineiamo che se resta a casa, si espongono i familiari». In questa fase, con malati più lievi, è bene dunque evitare nuovi contagi tra le mura domestiche.

Dove è possibile, pertanto, la quarantena va «scontata» in strutture Covid lontane dalla famiglia o dalla casa di riposo. Si tratta ovviamente di pazienti con sintomi lievi, in grado di superare la malattia senza ospedalizzazione, e restando isolati fino al doppio tampone che certifica la guarigione. In tutta la regione Emilia-Romagna i posti letto disponibili a questo scopo, e in parte già utilizzati, sono 1.400 (tutti in alberghi), molti di questi sono nel Riminese (il primo esempio è stato a Cattolica). Ben 400 fanno parte della rete ospedaliera privata Aiop.

Per la zona di Forlì e Cesena c'è disponibile l'Hotel Paradise Airport, situato al Ronco in via Seganti, di fronte all'aeroporto Ridolfi. Attualmente sulle 40 camere a disposizione dell'Ausl ce ne sono 12 occupate. Daniele Casadio, titolare dell'Hotel, conferma con grinta tutto il suo impegno per il ruolo che si è scelto, affermando «col pollice in alto» che sono stati già «dimessi» tre ospiti. «Non sono coraggioso, mi sento semplicemente re-



Daniele Casadio, titolare dell'Hotel paradise airport al Ronco: delle 40 camere a disposizione dell'Ausl, 12 sono occupate

sponsabile – afferma –. Del resto non sono tante le strutture che come la nostra abbiano le stanze con un affaccio sulla strada. Cerchiamo di dare agli ospiti anche un supporto psicologico, oltretutto dar loro da mangia-

LA CONVENZIONE

«L'ho affittato all'Ausl per 6 mesi: protocollo per la sicurezza, sanifichiamo tutto»

re, andiamo per loro in farmacia e compriamo anche l'uovo di Pasqua».

Soddisfatto della convenzione che ha sottoscritto con l'Ausl? La risposta è una bella risata. «Ho fatto un'offerta senza sfruttare la situazione, l'Ausl ha affittato il nostro hotel per sei mesi. Poi bisognerà rifarsi il pacchetto clienti. Ci vorranno almeno 10 anni. Ora abbiamo sottoscritto un protocollo per la sicurezza, sanifichiamo tutto ogni volta che un ospite se ne va, dopo sa-

nificheremo l'intera struttura e cambieremo tutto». All'esame dell'Ausl e della Protezione Civile ci sono attualmente, per lo stesso impiego, anche una struttura a Savignano (l'Hotel Rubicone) e una a Cesenatico.

«Sono qui da 16 giorni – racconta Anna Salvagni, di Mercato Saraceno – e attendo con ansia il risultato del secondo tampone negativo che mi ridia la libertà. Prima sono stata all'ospedale per 11 giorni e ho avuto soprattutto problemi cardiaci. Ho chie-

sto di fare la quarantena lontana da casa perché vivo con una figlia di 20 anni e temevo per lei. Ho anche una madre novantenne ma, per fortuna, vive lontana. Credo di aver contratto il virus in una cena di colleghi dalla quale altri sono usciti affetti da Covid. Ho vissuto questo periodo di quarantena leggendo

GESTO VOLONTARIO

«Mi sono proposto io: non sono coraggioso, semplicemente mi sento responsabile»

forsennatamente, del resto non c'è molto altro da fare, benché i proprietari dell'hotel facciano di tutto per alleviare la nostra solitudine con un servizio ineccepibile. Non so se potrò tornare a lavorare alla fine della quarantena, mi sento ancora debole ed avverto strascichi sgradevoli».

Intanto gli amministratori sottolineano l'importanza di questa misura. Non a caso, per esempio, ieri il sindaco di Cesena ha comunicato quattro nuovi contagi all'interno dello stesso nucleo familiare. Un caso analogo, con madre e figlio, si è registrato anche martedì. Diversi casi del genere sono stati riscontrati, ovviamente, anche nel Forlivese. Ecco perché la Sanità Pubblica dell'Asl Romagna ha deciso che è tempo di cambiare strategia e di ricorrere agli alberghi ove possibile, isolando i pazienti positivi con sintomi lievi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati sul fronte sanitario fanno registrare un trend incoraggiante per le persone negative ai tamponi: da 352 a 408

Quattro morti, ma è in aumento il numero dei guariti

I decessi nella provincia sono a Forlì, Forlimpopoli (dove è vittima un 56enne), Bertinoro e Predappio

Sono quattro le persone morte a causa del Covid-19 in provincia di Forlì-Cesena. Si registrano decessi a Forlì (un 86enne), Forlimpopoli (si tratta del 56enne Maurizio Tarducci: aveva diverse patologie, è morto martedì al Bufalini di Cesena), Bertinoro (una donna di 86 anni) e Predappio (un 79enne con precedenti patologie). I morti dovuti al coronavirus passano da 118 a 122 in provincia, 76 nel Forlivese.

Per Forlì città è la 46ª vittima. Per Bertinoro appena la seconda, mentre Predappio è arrivata a quota 6. A Forlimpopoli sono invece 12.

Le statistiche dicono che c'è stato un deciso balzo in avanti dei guariti, che da 352 passano a 408. A pesare favorevolmente sul totale sono i 47 guariti del Forlivese (216 complessivamente; 9 invece nel Cesenate dove sono 192 in totale). Va registrato che a Portico non ci sono più malati, così come da qualche giorno è guarito l'unico caso a Modigliana. Per quanto riguarda i pazienti positivi al Covid-19 in provincia c'è un calo dovuto alle guarigioni: da 992 a 945 (-47), 545 nel Forlivese.

In giornata si sono registrati nove nuovi positivi nel Forlivese: sette a Forlì, uno a Castrocaro e uno a Meldola. I casi, voce che include positivi, guariti e deceduti, crescono di 12, da 1.462 a 1.474. Nel Forlivese i ricoverati con sintomi sono 81; 9 sono in terapia intensiva.

Anche nelle province limitrofe, l'aumento del numero dei positivi è stato estremamente contenuto. Nella provincia di Ravenna i nuovi pazienti che hanno contratto il Coronavirus sono stati appena 4 (totale 941), 22 in quella di Rimini (1.874). In tutto il territorio dell'Emilia Romagna i positivi sono 23.434 (+342); 7.146 i guariti (+45); 57 i decessi.

